



Sezione Regionale PIEMONTE

Torino 02/11/2016

c/o Comando Provinciale Vigili del fuoco Torino

C.so Regina Margherita 330 – 10124 Torino

Telefono e fax 011 7422275

E-mail: piemonte@conapo.it

Prot. n° 16_16 SR

torino@conapo.it

URL: www.conapo.it

Al Dott. Alberto Valmaggia

Oggetto: richiesta tavolo tecnico SO115 / SO118

Questo incontro nasce dalla necessità di istituire un tavolo tecnico tra la componente del CNVVF e la Regione Piemonte, al fine di stipulare procedure operative inerenti alle attività di soccorso sul territorio Piemontese. In vista dell'imminente entrata in servizio del NUE 112. Delibera Giunta Regionale 23 maggio, n. 33-3343 "Approvazione schema di Protocollo tra Ministero dell'Interno, la Regione Piemonte e la Regione Autonoma Valla d'Aosta per l'attuazione del NUE 112 Numero Unico di Emergenza Europeo secondo modello della centrale Unica di Risposta".

I compiti istituzionali:

Servizio Sanitario 118

- Le Regioni nell'ambito delle proprie competenze, disciplinano i servizi per l'**Emergenza Sanitaria** previsti del DPR 27 marzo 1992, in particolare per quanto concerne l'Emergenza Sanitaria Territoriale 118. L'atto di intesa fra Stato e Regioni, di approvazione delle linee guida sul sistema per le emergenze sanitarie, 11 aprile 1996 definisce e sancisce indirizzi uniformi sui requisiti organizzativi e funzionali della rete dell'Emergenza – Urgenza.
- Le linee guida per l'organizzazione dei servizi di soccorso sanitario con l'elicottero vengono richiamate dall'art. 4 DL 28 agosto 1997, n. 281.

...omissis...

CNVVF

- Le competenze del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, sul soccorso pubblico, sono sancite dal D.lgs. n.139 dell'8 marzo 2006: "Il Corpo nazionale dei vigili del fuoco, è una struttura dello Stato ad ordinamento civile, incardinata nel Ministero dell'interno Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile, per mezzo del quale il Ministero dell'interno assicura, anche per la difesa civile, il servizio di soccorso pubblico e di prevenzione ed estinzione degli incendi su **tutto il territorio nazionale**, nonché lo svolgimento delle altre attività assegnate al Corpo nazionale dalle leggi e dai regolamenti, secondo quanto previsto nel presente decreto legislativo." Il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco è chiamato a esercitare, per conto del Ministero dell'Interno, la citata missione istituzionale del soccorso pubblico; individuato quale struttura operativa fondamentale della protezione civile, responsabile dell'organizzazione dei soccorsi tecnici in genere sul territorio della provincia; incaricato di assicurare i servizi di soccorso tecnico, adottando i provvedimenti del caso e coordinando le squadre di soccorritori appartenenti ad altre strutture; responsabile di sovrintendere all'impiego delle forze che partecipano alle operazioni di soccorso in caso di pubblica calamità.

...omissis...



Sezione Regionale PIEMONTE

Torino 02/11/2016

c/o Comando Provinciale Vigili del fuoco Torino

C.so Regina Margherita 330 – 10124 Torino

Telefono e fax 011 7422275

E-mail: piemonte@conapo.it

torino@conapo.it

URL: www.conapo.it

Prot. n° 16_16 SR

La necessità di procedure operative e protocolli con enti preposti al soccorso viene anche richiamata nel punto 1.7 della “Conferenza permanente per i rapporti tra lo stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano che cita testualmente:

“ Nell’ambito degli interventi sanitari di soccorso -ferma restando l’esclusiva competenza operativa 118, titolare dell’area interessata all’evento nel gestire i risvolti prettamente riferibili al soccorso sanitario- per un proficuo e razionale utilizzo dei mezzi di soccorso anche aerei, nel rispetto delle specifiche competenze, si conviene che a livello regionale o di provincia autonoma, vengano predisposti apposti protocolli con altri enti ed istituzioni dello stato (forze di polizia, vigili del fuoco, aeronautica, capitanerie di porto, forze armate, corpo forestale dello stato ecc.).

Sempre nel suddetto testo al punto 2.3.3 viene indicato quanto sotto riportato:

In relazione alla necessità di effettuare missioni di soccorso in ambiente montano, marino, lacustre, o fluviale dovranno essere redatti idonei protocolli operativi, in collaborazione con i responsabili degli enti deputati al soccorso tecnico (Vigili del Fuoco, Cnsas, personale di salvataggio, ecc).

Restano comunque da definire in ambito regionale o di provincia autonoma le competenze e le responsabilità dei vari enti che concorrono a tale tipo di soccorso, nei casi in cui le competenze tecniche di “salvataggio” si integrino con le competenze “sanitarie” proprie del sistema sanitario nazionale.

Come si evince dalle norme sopra citate, il legislatore ha ritenuto opportuna e necessaria la collaborazione tra enti e organizzazioni coinvolte giornalmente nelle attività di soccorso, al fine di rendere all’utenza un soccorso rapido ed efficace.

Attualmente questi protocolli di attivazione e di collaborazione nella nostra regione non trovano riscontro; a supporto di quanto evidenziato la scrivente organizzazione sindacale, allega alcuni esempi in cui la parte tecnica del soccorso (VVF) non è stata minimamente presa in considerazione “bypassando” le normative di legge sopra citate.

È fondamentale mettere in campo tutte risorse necessarie per il raggiungimento dell’obiettivo, spesso vi è la sottovalutazione dello scenario evolutivo, basti pensare una ricerca persona in zona montana, dove il tempo gioca un ruolo importantissimo nel portare a termine con successo la missione.

Mettere in campo 30 uomini anziché 10, utilizzando attrezzature e personale tecnicamente preparato in molti casi potrebbe fare la differenza.

In relazione a quanto scritto, si porta alla vostra attenzione il Documento redatto dal Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco Dott. Musolino, inviata a tutti i Prefetti, nella quale si sottolinea la necessità di attivare tempestivamente, fermo restando l’impiego di altre risorse, il sistema di soccorso tecnico urgente assicurato dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco. Documento n. prot. 6246 del 11.05.2016 Ministero dell’Interno.

Capitolo a parte, merita attenzione anche l’attività di elisoccorso svolto sul territorio regionale. L’attività HEMS in Italia è normata dal regolamento ENAC “Norme operative per il servizio di emergenza con elicotteri” ed. 2 del 1° marzo 2004 e della relativa circolare applicativa ENAC OPV18 del 26 maggio 2004.



Sezione Regionale PIEMONTE

Torino 02/11/2016

c/o Comando Provinciale Vigili del fuoco Torino

C.so Regina Margherita 330 – 10124 Torino

Telefono e fax 011 7422275

E-mail: piemonte@conapo.it

Prot. n° 16_16 SR

torino@conapo.it

URL: www.conapo.it

Questa attività è principalmente suddivisa in 2 tipologie di missioni:

- HSR o SAR (Helicopter Search and Rescue) – Servizio di ricerca e salvataggio-
- HAA (Helicopter air Ambulance flight) -Volo di eliambulanza prettamente per assistenza sanitaria.

Da questi tipi di attività e dalle norme sopracitate, è chiaro che in un'ottica di collaborazione tra Istituzioni dello Stato ed Enti Regionali determinati soccorsi in cui vi è la necessità di un elicottero, possono essere effettuati da soggetti differenti. Nel caso specifico la Regione Piemonte si serve di 4 Basi Hems/Sar con medico, infermiere e Soccorso Alpino gestite da SO118 con vettore aereo privato, ed una base HSR/ SAR con aereo soccorritori gestita dalla SO115 dal CNVVF.

Proprio nell'ottica di razionalizzazione dei costi e nella gestione delle risorse sul campo, si trova incomprensibile vedere attivato un elicottero con predominanza HEMS per attività HSR SAR.

A tal proposito si vuol portare alla vostra attenzione la Delibera della Giunta Regionale, n. 27-2363 del 2 novembre 2015 "Aggiornamento delle tariffe per l'attività di elisoccorso ...omissis..." in cui tutte le tipologie di interventi di compartecipazione possono essere classificate nella categoria HSR/SAR.

Parrebbe quasi intendere che la tipologia di interventi non ricada nelle competenze del Servizio Sanitario Regionale.

Ringraziandola per l'attenzione che vorrà porre alla relazione in oggetto, le chiediamo di farsi portavoce al fine di procedere all'apertura di un tavolo tecnico coinvolgendo tutti i soggetti facente parte della macchina di soccorso.

Maglione Alessandro

338 17 85 984

alessandro.maglione@vigilfuoco.it

Cambursano Claudio

347 25 14 308

piemonte@conapo.it



IL SEGRETARIO REGIONALE PIEMONTE
CONAPO Sindacato Autonomo VVFF
Claudio CAMBURSANO

piemonte.conapo@gmail.com